



COMUNE DI TREVIGNANO

Provincia di Treviso

Piazza Municipio, 6 – 31040 - Trevignano
C. F. 83001370267 – P. I.V.A. 00573020260
www.comune.trevignano.tv.it

Prot. _____

lì, 13.11.2024

Scadenza il 2.12.2024

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' CON PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) CON RISERVA A PERSONALE EX DIPENDENTE FORZE ARMATE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

il D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego" così come da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023;

Richiamate le recenti disposizioni in materia di concorsi pubblici di cui all'art. 3 "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni" del D.l. 30/04/2022, n. 36, convertito in L. 29 giugno 2022, n.79, art. 3, e dato atto dell'applicabilità delle medesime ai concorsi banditi dopo l'entrata in vigore del decreto;

il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e ss.mm.ii. "Codice della pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

il D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5/4/2006, n. 184 recante il "Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap";

il D.Lgs. del 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale";

il Decreto attuativo dell'art. 3, comma 4bis del D.L. 80/2021 – convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 adottato in data 12.11.2021 dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità che prevede,

per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare le prove concorsuali;

Dato atto dell'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visti altresì:

i vigenti C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;

il vigente Regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica del Comune;

il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 28.10.2024 di approvazione del 2° aggiornamento del P.I.A.O. - Piano dei Fabbisogni del Personale 2024-2026 sotto-sezione 3.3;

Con propria determinazione n. 593 del 13.11.2024;

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità con il profilo professionale di AGENTE DI POLIZIA LOCALE - Area degli Istruttori (ex cat. C) con riserva a personale ex dipendente forze armate, da assegnare al 5° Settore Polizia Locale.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica del Comune e, per quanto dagli stessi non disciplinato, dal D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. nonché dalle disposizioni vigenti.

All'Agente di Polizia Locale, competono a titolo indicativo e non esaustivo le seguenti attività:

- organizzazione e coordinamento, anche mediante emanazione di prescrizioni dettagliate, di posizioni di lavoro di personale appartenente a livelli inferiori;
- media complessità dei problemi da affrontare in un ambito specializzato di lavoro, che richiedono anche una significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- responsabilità di procedimento o infra-procedimentale;
- responsabilità riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e, eventualmente, per i risultati conseguiti dagli operatori nei confronti dei quali si esercita il coordinamento;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni al di fuori delle unità organizzative di appartenenza; relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni, anche complesse, con gli utenti di natura diretta e negoziale;
- compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie dell'area nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate;
- funzioni ed interventi atti a prevenire, controllare e reprimere in sede amministrativa comportamenti e atti contrari a norme regolamentari, con le quali gli enti locali hanno disciplinato funzioni loro demandate da leggi o regolamenti dello Stato in materia di polizia locale, e specificatamente in materia di polizia urbana;

- funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza, come attribuite dalla legge;
- funzioni di polizia amministrativa, commerciale, annonaria, ambientale ed edilizia;
- funzioni di coordinamento delle attività di polizia locale svolte dai nuclei operativi di vigilanza;
- funzioni previste dalle leggi nazionali e regionali;
- conduzione di mezzi in dotazione.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base, fatti salvi i miglioramenti economici:

- Stipendio tabellare di Euro 21.392,87 annui (ripartiti su 12 mensilità, comprendenti ed assorbiti l'Indennità Integrativa Speciale), ed inoltre:
- Tredicesima mensilità;
- indennità di comparto per l'Area degli Istruttori pari ad Euro 45,80 mensili per 12 mensilità;
 - Indennità di vigilanza;
- ulteriori indennità se previste.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Il suddetto trattamento retributivo è quello risultante dal CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, fatti salvi successivi miglioramenti economici.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore (diploma di maturità).

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero verranno ammessi con riserva alle prove di concorso, purché abbiano attivato la procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del loro titolo di studio a quello richiesto con il presente bando, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di concorso. L'eventuale assunzione sarà comunque subordinata alla produzione della determina di equivalenza;

2. Cittadinanza italiana o in uno degli Stati membri dell'Unione europea (UE);
3. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40 compiuti alla data di scadenza del presente bando ossia al 2.12.2024. Possono pertanto partecipare al presente concorso i candidati nati a partire dal 2.12.1984 (non sono previste deroghe);
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985). Per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come obiettori di coscienza: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636 comma 3 del Dlgs 15.3.2010. n. 66;

6. Idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo di Istruttore Agente di Polizia locale. Inoltre, i candidati devono essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale (D.M. 28.04.1998 - vedi **Allegato B**);
7. Essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall' art. 5, comma 2, dalla legge 65/1986 per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
8. Non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
9. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
10. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
11. Essere in possesso di patente di guida di categoria B o superiore in corso di validità e non assoggettata a provvedimenti di revoca o sospensione;
12. Dichiarazione di disponibilità all'uso delle armi;
13. conoscenza di base della lingua inglese ed adeguata conoscenza dell'uso dei sistemi applicativi informatici più diffusi, da valutare nell'ambito della prova orale.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati aventi diritto dovranno altresì specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie (cfr. DPR 445/2000 art. 49).

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e del DM 09.11.2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA):

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

A tal fine, gli interessati dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che dovrà

essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La documentazione allegata alla domanda dovrà essere in formato pdf.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal bando e anche al momento dell'assunzione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso è prevista la riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale.

PREFERENZE

Il possesso di uno o più titoli di preferenza indicati nell'allegato A) al presente bando, devono essere necessariamente ed esplicitamente dichiarati dal candidato esclusivamente nella domanda di partecipazione alla selezione, nell'apposito spazio, con chiara enunciazione della relativa fattispecie.

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 487/1994 come sostituito dal D.P.R. n. 82/2023, nel Comune di Trevignano la percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo Agente di Polizia Locale, Area degli Istruttori al 31.12.2023, è la seguente: 1 unità genere femminile (50%) / 1 unità genere maschile (50%). Pertanto, essendo il differenziale tra i generi non superiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere meno rappresentato.

ART. 3 – PUBBLICAZIONE CONCORSO E PRESENTAZIONE DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>).

È pubblicato altresì all'Albo pretorio comunale online [Albo Pretorio \(trasparenza-valutazione-merito.it\)](#) e nella sezione "Bandi di Concorso" [dettaglio-sezione \(trasparenza-valutazione-merito.it\)](#).

Tutti i generici richiami ai "citati siti istituzionali" fatti dal presente bando s'intendono riferiti al predetto Portale Inpa ed alla sezione Trasparenza del sito comunale, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando esclusivamente il predetto Portale del Reclutamento InPA così come previsto all'art. 1 c. 1 lett d) del D.P.R. 82/2023 attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;

- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, ma non sarà oggetto di valutazione);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta della tassa di concorso di € 10,00 da corrispondere al Comune di Trevignano tramite il link sottoindicato e previo accesso con SPID. Sul menu “Tipologia di pagamento” scegliere “Tassa Concorso Pubblico”, la parte anagrafica risulterà già precompilata e sarà sufficiente aggiungere la causale “*concorso agente di polizia locale*” e procedere al pagamento.

https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/C_L402

Altri possibili allegati:

- l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001;
- obbligatori per i candidati diversamente abili destinatari dei benefici di cui alla legge 104/1992: la certificazione medica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- obbligatori per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

L'invio della domanda dovrà avvenire entro le ore 23:59 del 2.12.2024, “Data chiusura invio candidature” indicata per tale selezione. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si consiglia di utilizzare il download riportato nel “Riepilogo della domanda” con cui poter estrarre un file pdf contenente tutti i dati inseriti.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, nella sezione “Le mie candidature”, dando la possibilità di completare la compilazione della domanda anche successivamente. Si precisa che, nel caso venissero presentate più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa da quella di cui al presente articolo. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia pertanto di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di

tempo.

Dopo aver eseguito l'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice ID della domanda in quanto sarà utilizzato come CODICE IDENTIFICATIVO per individuare il candidato, in luogo del cognome e nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sui citati siti istituzionali, inerenti lo svolgimento della presente selezione.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'Amministrazione, può essere prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Qualora si verificano tali circostanze sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sul sito istituzionale e sul portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato per la presentazione delle domande.

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare al numero 0423/672829 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 nonché il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Nell'istanza di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita (non antecedente al 2.12.1984);
- il possesso della cittadinanza italiana o di Stati appartenenti all'Unione Europea;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC e/o mail al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, unitamente a un recapito telefonico;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 . In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- Il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- L'attivazione della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);

- Di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e di essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale (D.M. 28.04.1998);
- Di non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) e di non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali "obiettori di coscienza", salvo quanto previsto dall'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66;
- Di essere in possesso dei requisiti previsti dall' art. 5, comma 2, dalla legge 65/1986 per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- Il possesso della patente di guida di categoria B;
- Gli eventuali titoli di riserva e di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. (vedi **allegato A**);
- Di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nel bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

ART. 4 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati con l'indicazione dei motivi che hanno determinato la riserva o l'esclusione è disposta dalla Commissione giudicatrice ed è pubblicata nei citati siti istituzionali il **4 DICEMBRE 2024** a firma del Presidente della commissione stessa.

E' motivo di non ammissione alla selezione:

- a) la mancanza, o l'assoluta indeterminatezza nella documentazione inviata, del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, titolo di studio richiesto;
- b) il mancato versamento della tassa di concorso;
- c) modalità difformi di presentazione della domanda rispetto a quanto stabilito all'art. 3;
- d) la mancanza dei requisiti prescritti dal bando di cui all'art. 2;
- e) la mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili.

E' motivo di ammissione con riserva alla selezione relativamente ai candidati per i quali si rendano necessarie integrazioni o perfezionamenti delle istanze di ammissione presentate che, a seguito di istruttoria, risultino incomplete o comunque caratterizzate da irregolarità sanabili. La regolarizzazione potrà essere eseguita in sede di esecuzione della prova scritta e prima del suo svolgimento.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale, articolate come segue:

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nella stesura di più temi a risposta breve di carattere teorico e/o teorico/pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi sulle materie oggetto del programma d'esame ovvero articolarsi in un sistema misto — in parte risoluzione di test a risposta

chiusa, in parte quesiti a risposta aperta/temi/schemi di atti secondo le determinazioni della Commissione.

Nella prova a carattere espositivo il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale o mediante applicazione di nozioni teoriche o redazione di atti amministrativi.

La Commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi.

Prova orale

Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale, si mira a verificare le capacità comportamentali e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire.

La prova scritta e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

- 01) Nozioni di diritto costituzionale e diritto amministrativo;
- 02) Legislazione sulle autonomie locali con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 03) Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, accesso civico (Legge n. 241/90 e s.m.i. e D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.);
- 04) Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio, e di procedura penale, con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- 05) Norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo (L. 689/1981);
- 06) Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- 07) Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
- 08) Legislazione quadro sull'ordinamento della Polizia Locale (Legge n. 65/1986) e normativa della Regione Veneto in materia di Polizia Locale;
- 09) Infortunistica stradale e tecnica delle rilevazioni degli infortuni del traffico;
- 10) Nozioni di diritto civile: Codice Civile Libro 1°, 3°, 4° e 6°;
- 11) Elementi di legislazione statale e regionale in materia di commercio, edilizia e polizia amministrativa;
- 12) Legislazione sull'immigrazione (D.Lgs. 25/07/1998 n. 286);
- 13) Disciplina relativa agli stupefacenti (D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309);
- 14) Legislazione in materia di armi (Legge 18 aprile 1975, n. 110).

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

In tutte le prove non è ammessa la consultazione di testi normativi ancorché non commentati. È assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale ad eccezione di quelli previsti per lo svolgimento della prova scritta.

ART. 6 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove è il seguente:

- **Prova scritta: Venerdì 6 Dicembre 2024 alle ore 15.00** nella sede che sarà specificata, in base al numero dei candidati, con l'avviso di ammissione al concorso citato al precedente art.4;
- **Prova orale: Giovedì 12 Dicembre 2024 dalle ore 9.00** presso la sede municipale sita in Via Municipio, n. 6 Trevignano, con indicazione nell'elenco degli ammessi della scansione oraria a cui deve far riferimento ciascun candidato per la propria convocazione.

I risultati della prova scritta saranno pubblicati sui citati siti istituzionali entro sabato 7 dicembre 2024.

I candidati ammessi dovranno presentarsi, senza che in tal senso intervengano ulteriori comunicazioni, nei giorni ed ore definiti dal calendario sopra indicato. L'assenza o il ritardo alla prova, anche per causa di forza maggiore, costituiscono rinuncia alla partecipazione al concorso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 60 punti su 60, così suddivisi:

- per la prova scritta assegnati un massimo di 30 punti
- per la prova orale verranno assegnati un massimo di 30 punti

Le prove scritte ed orali si ritengono superate se il candidato ottiene in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 21/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove (scritta e orale).

ART. 8 – NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata con determinazione del Responsabile del settore amministrativo ed è composta dal Responsabile di servizio cui appartiene il posto da ricoprire con funzioni di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto di concorso. Funge da segretario un dipendente interno/esterno di almeno pari qualifica del posto messo a concorso. I componenti della commissione verranno resi noti con l'avviso citato al precedente art. 4. La Commissione provvederà all'ammissione dei candidati, all'espletamento e alla valutazione delle prove d'esame ed alla formazione della graduatoria provvisoria dei concorrenti.

ART. 9 – GRADUATORIA FINALE E NOMINA DEL VINCITORE

La graduatoria finale, unitamente alla nomina del vincitore, verrà formata sulla base del punteggio riportato, tenendo conto delle riserve e delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge.

I titoli di preferenza a parità di merito, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Il personale utilmente collocato in graduatoria dovrà assumere servizio nei tempi stabiliti dal provvedimento di assunzione. La mancata presa in servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, o a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando, non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.

L'Amministrazione, anche prima della nomina, provvede all'accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente nella graduatoria nonché a richiedere la presentazione della documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

La graduatoria finale verrà pubblicata sui citati siti istituzionali.

La graduatoria nei limiti della sua validità potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, compresi quelli a tempo parziale ed altresì per le assunzioni a tempo determinato per le esigenze previste dalla vigente normativa, in mancanza di apposita graduatoria. In tal caso, lo scorrimento della graduatoria avverrà partendo dal primo candidato idoneo non vincitore del concorso.

In caso di cessione della graduatoria ad altri enti, su richiesta degli stessi e previo accordo, la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente cessionario della graduatoria non comporta l'esclusione dalla graduatoria del Comune di Trevignano, titolare della graduatoria. L'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria. L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

ART. 10 – ASSUNZIONE

L'assunzione del vincitore o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi sei.

Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del candidato dalla posizione in graduatoria.

Il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego verrà rilasciato dal medico del lavoro dell'Ente. L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- all'accertamento del possesso in capo al concorrente di tutti i requisiti prescritti quali condizioni di ammissione al concorso; l'acquisizione della documentazione avviene d'ufficio a cura del Servizio Personale;
- all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale presso gli enti locali, vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'assunzione darà luogo a decadenza dall'assunzione, salva ed impregiudicata la responsabilità penale della persona che abbia reso false dichiarazioni e salva la responsabilità civile nei confronti dell'ente per il danno arrecato.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si intendono qui riportate le disposizioni contenute nel Regolamento comunale e nelle disposizioni in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, revocare od annullare il presente bando e la relativa procedura concorsuale, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il

trattamento sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto dr. Claudio Fommei Segretario del Comune di Trevignano. Per ogni altro chiarimento o informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale (sig.ra Ester Visentin tel. 0423/672829).

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: Comune di Trevignano (TV) Legale rappresentante: SINDACO del Comune di Trevignano (TV) Sede: Piazza Municipio, n.6 - 31040 Trevignano (TV)

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono 0423/672829

casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): protocollo.trevignano@legalmail.it.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO) Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana CF: 03052880261; Telefono: 0422383338; Email: info@comunitrevigiani.it; Pec: comunitrevigiani@pec.it.

b) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

c) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente, in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

d) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque, nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

f) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;

- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

g) Reclamo

Si informa che l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale www.garanteprivacy.it.

h) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione del contratto individuale di lavoro.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.1990 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Trevignano, 13.11.2024

Il Responsabile del servizio
Dott. Claudio Fommei
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati, ai sensi del

D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente allo scadere del termine per la presentazione delle stesse, come specificato all'art. 2 del bando di concorso.

Titoli di preferenza e precedenza:

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del bando di concorso;
- p) minore età anagrafica;

Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

La preferenza opera come segue:

- coloro che hanno almeno un titolo di preferenza sono preferiti rispetto a coloro che non ne hanno alcuno;
- tra candidati che hanno titoli di preferenza sono preferiti coloro che hanno titoli riconducibili ad un

maggior numero di fattispecie elencate, sotto diversi numeri, all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994. In caso di persistente parità, dopo l'applicazione dei suddetti titoli di preferenza, si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri suppletivi:

a) nel caso in cui i candidati coinvolti dalla persistente parità abbiano fatto valere il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, numero 18), è preferito il candidato che abbia il maggior numero di figli a carico;

b) se non è applicabile o non è dirimente il criterio suppletivo sub a), è preferito il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) se non sono applicabili o non sono dirimenti i criteri suppletivi sub a) e sub b), è preferito il candidato più giovane di età.

D.M. 28-4-1998

Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale. Pubblicato nella Gazz. Uff. 22 giugno 1998, n. 143.

Art. 2.

I requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, di cui all'art. 42 del regio decreto 18 giugno 1971, n. 773, sono i seguenti:

1) Requisiti visivi:

a) soggetti con visione binoculare:

visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio

visus corretto: 10/10 complessivi.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie,; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.

b) soggetti monocoli:

visus naturale minimo: 1/10;

visus corretto: 9/10.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare;

c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

2) Requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20dB nell'orecchio migliore, (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di

distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

3) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di mino-razioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.

4) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.

5) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali.

In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.